



Il Candeliere

giugno luglio 2025

voce delle chiese valdesi dell'estremo ponente ligure

- **Sanremo** Via Roma 14 Culto dom h. 9.30
- **Bordighera-Vallecrosia** Via V. Veneto, Bordighera Culto dom h. 11.15

Tensione tra cielo e terra

«Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto ed è stato elevato in cielo, ritornerà». (Atti 1,11)

C'è grande tensione tra cielo e terra. La terra, che aveva ricevuto Gesù come un seme gettato tra le zolle, non lo poteva trattenere per sempre. Doveva essere tolto alla vista, bisognava che si chiudesse la fase delle apparizioni e che la piccola comunità di discepoli e discepoli si assumesse le proprie responsabilità nel mondo. Il loro Maestro e Signore sarebbe tornato attraverso il suo Spirito, per mezzo del quale avrebbe consolato, istruito, guidato e ripreso questo suo gregge, non lasciato a sé.

Se non fosse stato elevato in cielo? Come avremmo potuto vivere la nostra storia e la nostra testimonianza - e soprattutto la nostra fede - con una Presenza fisica, localizzata, e visibile del Risorto? Non si sarebbe presto trasformata in un idolo da trattenere e possedere, e non le avremmo voluto costruire un tempio con altari, ed elevarla su un trono da cui avrebbe potuto pontificare sul mondo? E poi, di fronte a così tanta ovvietà, come si sarebbe potuto *credere* in lui? Come riconoscerlo tra i potenti della terra, lui, che si era fatto servo di tutti e che era morto come un malfattore? *“Bisogna che me ne vada”* aveva spiegato ai suoi amici perplessi e ansiosi: sarà lo Spirito di verità a convincere il mondo della mia Persona, della mia missione, della mia parola, che sarà sempre efficace. Sarà lo Spirito Consolatore a dare un senso al vostro cammino precario, a colmare i vuoti, a infondere franchezza anche dove siete dubbiosi ed emarginati.

Il Gesù della storia che camminò in mezzo a noi pieno di grazia e di verità per annunciare la vicinanza del regno e il perdono dei peccati, è lo stesso Cristo della fede innalzato alla destra

del Padre, che ci accompagna lungo la nostra storia di successi e fallimenti, ma in incognito, come capitò ai due sulla via di Emmaus. Anche a noi, che viviamo dopo Pentecoste, è richiesta la stessa fede in Cristo. Lo riconosciamo proprio nell'atto di ubbidirgli, nell'ascoltare e osservare la sua parola, allo spezzare del pane e alla condivisione del calice; lo riconosciamo nel servizio che porgiamo a chi incrocia la nostra via – persone non scelte da noi, di cui abbiamo cura, affinché si formi e cresca la Comunità variopinta del Signore.

Alla domanda: “oggi, se dovesse tornare, sapremmo riconoscere Gesù tra di noi?” rispondiamo che i nostri occhi della fede lo riconoscono già, che lo amiamo pur non avendolo visto, che la nostra posizione non è diversa da quella delle prime apostole, dei primi apostoli. Egli ci lascia ancora un grande incarico, non di scrutare i cieli in uno slancio mistico, ma di vivere la spiritualità con lo sguardo rivolto al prossimo, di occuparci della terra, per rendere testimonianza alla giustizia, per annunciare il ravvedimento e il perdono e un nuovo inizio. È stata definita da qualcuno una “ascesi intramondana”: come i primi valdesi poi protestanti, non fuggiamo dal mondo e dai nostri compiti, ma compiamo la nostra vocazione accanto agli altri nella nostra storia; nello stesso tempo, non ci pieghiamo agli idoli e ai miti del mondo, ma seguiamo il Cristo asceso al Padre, che pure cammina accanto a noi. (Pastore)

Cammini davanti a noi

Sei sempre più grande, o Dio, / delle nostre timide aspettative. / Tu compi cose nuove inimmaginabili. / Quando intorno a noi un mondo crolla, / Tu fai risorgere la Tua nuova creazione.

Rendici attenti alla tua opera nel nostro tempo; / fa' che non rimaniamo attaccati al passato, / che non ti cerchiamo là dove non sei.

Cammina davanti a noi, Tu che sei il nostro futuro. / Facci ricercare delle vie nuove / ed aiutaci a rimanere saldi nell'insicurezza.

Ma soprattutto dacci la certezza / che oggi ancora la tua forza è all'opera / e che rinnovi continuamente il mondo / per mezzo di Cristo, il nostro Signore. (F.Cromphout, da *“In attesa del mattino”*)

Assemblea di Chiesa

Il 4 maggio scorso si è tenuta l'Assemblea di Chiesa con la partecipazione di 12 membri elettori su 25 iscritti. È stata eletta Emma Boie deputata alla prossima Conferenza Distrettuale del II Distretto che si terrà a Torre Pellice dal 13 al 15 giugno, supplente Vanda Malan, mentre il Pastore e la Presidente del Consiglio parteciperanno come membri di diritto.

Nel corso dell'Assemblea è stato approvato il verbale dell'Assemblea precedente del 3 novembre e sono state distribuite e condivise la Relazione morale e la Relazione finanziaria.

Dalla meditazione della relazione morale:

“Anche noi abbiamo un’opera da compiere. Alla domanda dei giudei del suo tempo: «Che dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?», Gesù risponde: «Questa è l’opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato» (Gv 6,23) La fede, un’opera? Sì, da questa grande “opera” discendono tutte le nostre opere, hanno un senso, essendo state preordinate per noi perché le compiamo. Ecco che l’opera del Consiglio di Chiesa e di tutta la Comunità non si riduce ad un semplice obbligo amministrativo di ristrutturazione di immobili, di conti da far tornare, ma raggiunge il cuore, la vita del popolo di Dio, perché scaturisce dalla fede, perché la chiesa siamo noi, e ci sosteniamo vicendevolmente mediante il ministero della Parola e del Sacramento, della cura reciproca e della preghiera. Abbiamo obiettivi chiari e sappiamo che per la grazia di Dio, li stiamo realizzando. Ci sono, però, oltre al Tempio, anche le mura da ricostruire, c’è il bene della città da ricercare. Abbiamo a cuore la città in cui lavoriamo. Il mondo “secolare” non sfugge alla grazia e alla cura di Dio. Ecco che ci apriamo agli eventi sociali, culturali, diaconali della città. Ce ne lasciamo coinvolgere, e coinvolgiamo la città nella nostra testimonianza e nel servizio comune.

Anche noi, piccola Comunità di reduci dai nostri vari cammini e dai nostri allontanamenti, come quelle generazioni di ritorno dal lungo esilio, abbiamo un avvenire, riceviamo una vocazione. Ma tutto parte dalla fede, senza la quale il nostro agire sarebbe un correre disordinato che presto ci sfinirebbe. Non trascuriamo il Culto domenicale, lo Studio biblico, la preghiera – l’insieme della nostra vita di comunità - né il nostro cammino di fede personale!

Siamo riconoscenti al Signore perché anche nell’anno appena chiuso ci ha permesso di riunirci ogni domenica per il culto, sia a Sanremo che Bordighera e, in alcune occasioni, le due comunità si sono riunite per un culto comunitario partecipato anche da persone di altre chiese.

Il culto domenicale resta centrale nell’attività ecclesiastica della nostra chiesa e, sia a Bordighera che a Sanremo, le presenze sono in crescita grazie a nuove sorelle e nuovi fratelli che si sono avvicinati a noi per condividere una ricerca di fede.

Anche lo studio biblico, tenuto alternativamente ogni giovedì a Sanremo e Bordighera, raccoglie un numero minore di persone ma che assiduamente si riuniscono per riflettere e condividere esperienze di vita quotidiana.



Dopo la rappresentazione teatrale di “Agnelli di Calabria”, con al centro l’ideatore Alberto Coral e il M° Luca Pozzi (in cravatta), del 5 aprile scorso

Il Consiglio ha proposto numerosi eventi culturali e musicali nel corso dell’anno, a Bordighera grazie alla conduzione del M° Marco Peron e a Sanremo in collaborazione con la Società dei francesisti e nuove proposte, ad esempio dal Teatro Coral di Torino.

La partecipazione di membri del Consiglio agli eventi organizzati dal V circuito è stata puntuale.

Dalla relazione finanziaria non sono scaturiti particolari problemi, fatto salvo il calo progressivo di contribuzioni alla Cassa Culto che ci costringe a utilizzare altre fonti per l’invio del versamento alla Tavola che potrebbero invece essere utilizzate per l’amministrazione della chiesa. Ricordiamo che la contribuzione personale di ogni membro di chiesa non va confusa con altre offerte ad es. per occasioni speciali, per la vita della chiesa o per gli stabili. Chi non era presente all’Assemblea può richiedere copia della Relazione Morale al Pastore o a membri del Consiglio di Chiesa.

Accoglienza di nuove comunità

Dal mese di maggio la Chiesa Presbiteriana del Brasile, una comunità guidata dalla coppia missionaria Marli Arend Silva e Jose Dilson, si riunisce ogni domenica alle 17.00 nella Sala U. e F. Janni per celebrare in portoghese il culto, e il venerdì ore 17.00 per la preghiera.



La Chiesa Battista di lingua ucraina, ricca di giovani e guidata dal pastore Roman Didora, continua a riunirsi ormai da anni ogni domenica dalle 11.00 nella Sala. Il bel rapporto con la Chiesa valdese è stato festeggiato domenica 25 maggio con un Culto congiunto nel Tempio di Sanremo, in cui è stato possibile ascoltare una testimonianza e un breve messaggio da parte del loro pastore in ucraino, tradotto in perfetto italiano dalla figlia.



Un ringraziamento va anche a tutte e tutti coloro che hanno partecipato al culto nel tempio valdese di Sanremo in occasione del 90° compleanno della sorella Ruth e al festoso pomeriggio nel tempio luterano.

Vogliamo dare un benvenuto a fratelli e sorelle che frequentano da tempo la nostra chiesa sia a Bordighera che a Sanremo, o che hanno iniziato da poco a conoscerci, ed esprimere la nostra gioia per la loro presenza ai Culti: Caterina (Liliana), Federica, Tilly, Franca, Betty con Simera, Paolo e Virginia con Gabriele, Pauline e Johnny con Leo e Grace, Annamaria e Roland - Joseph ... (il Consiglio di Chiesa)

Mezz'ora in musica 2025

Anche la seconda edizione di MEZZ'ORA IN MUSICA nel tempio di Bordighera in

collaborazione con l'Associazione Musicale Pergolesi di Vallecrosia ha visto una buona partecipazione di pubblico. Gli incontri si sono svolti nei giorni 20 marzo, 3 aprile e 8 maggio. In particolare quest'anno il pastore Jonathan Terino e il maestro Marco Peron hanno concordato brani e temi poi commentati dal pastore Jonathan Terino durante lo studio biblico creando un unico percorso di ascolto e formazione. Non perdetevi l'ultimo incontro giovedì 5 giugno alle ore 15,30 sul tema "La Comunità tra Ascensione e Pentecoste".

Festa della Musica

Bordighera 21 giugno ore 17

La Festa della Musica (dal francese Fête de la Musique) è un evento musicale che si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il mondo. Se si va indietro nella storia fino ai suoi inizi, si incontra l'americano Joel Cohen che, nel 1976, lavorava per France Musique. Egli propose la creazione dei Saturnales de la Musique, che si sarebbero svolti nei due solstizi, il 21 giugno e il 21 dicembre.

Il nome mette l'accento, nei diversi Paesi, sul significato di "festa", come "Festa della musica" in Italia o Fiesta de la Musica per la lingua spagnola, o sul significato di "fare della musica", come Make Music Day nei Paesi anglosassoni. In origine il nome usato in Francia per l'evento, era in realtà "Faites de la Musique" in cui "*faites*" significa "fare" (voce del verbo fare) ma si pronuncia come "*fête*", ovvero "festa", giocando quindi sull'assonanza dei due termini.

Dal 2016 il Ministero della cultura (già Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) promuove la Festa della Musica su tutto il territorio nazionale italiano attraverso l'AIPFM (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica).

La nostra Chiesa propone per il 21 giugno, sabato, alle ore 17, un Concerto tenuto dal maestro Marco Peron a conclusione del percorso fatto insieme. Vi aspettiamo numerosi!

Concerto / Saggio

Bordighera 5 luglio ore 17

Nell'ambito della collaborazione con dell'Associazione Musicale Pergolesi ETS proponiamo un momento diverso di approccio alla musica con un concerto/saggio tenuto da alcuni alunni coadiuvati dai loro docenti, pensato per presentare i vari strumenti musicali

in modo semplice e facilmente comprensibile anche ad un pubblico eterogeneo e non esperto.

Gli alunni racconteranno aneddoti sugli strumenti e parleranno delle innovazioni che hanno subito nell'arco dei secoli, e si esibiranno in brani di epoche diverse.

I brani saranno per flauto traverso, pianoforte (verrà utilizzato un pianoforte elettronico), chitarra, violino, voce e l'organo già presente nel Tempio. Il concerto/saggio sarà sabato 5 luglio 2025 alle ore 17 presso il Tempio Valdese di Bordighera in via Vittorio Veneto.

Scambio Libri

Con la riapertura della Casa Valdese di Vallecrosia sono tornate le giornate dello scambio libri nella Cappella con una novità molto interessante e stimolante. Il primo appuntamento è stato domenica 25 maggio e tornerà ogni ultima domenica del mese. Nel pomeriggio un buon gruppo di persone si è incontrato per leggere e commentare le poesie di Wisława Szymborska, premiata con il Nobel per la letteratura nel 1996 e con numerosi altri riconoscimenti, generalmente considerata la più importante poetessa polacca degli ultimi anni e una delle poetesse più amate dal pubblico di tutto il mondo. Vogliamo ringraziare gli amici Carmela e Franco che hanno scelto e fornito il materiale per l'incontro, e condividere con voi una delle poesie di Wisława che ci è particolarmente piaciuta, dal titolo

SALMO

Oh, come sono permeabili le frontiere umane! /
quante nuvole vi scorrono sopra impunemente, /
quanta sabbia del deserto passa da un paese all'altro, / quanti ciottoli di montagna rotolano su terre altrui con provocanti saltelli! // Devo menzionare qui uno a uno gli uccelli che trasvolano che si posano sulla sbarra abbassata? /
Foss'anche un passero - la sua coda è già all'estero, / benché il becco sia ancora in patria. E per giunta, quanto si agita! / Tra gli innumerevoli insetti mi limiterò alla formica, / che tra la scarpa sinistra e la destra del doganiere / non si sente tenuta a rispondere alle domande "Da dove?" e "Dove?" // Oh, afferrare con un solo sguardo tutta questa confusione, / su tutti i continenti! / Come si può parlare di un qualche ordine, / se non è nemmeno possibile scostare le stelle / e sapere per chi brilla ciascuna? / E poi questo riprovevole diffondersi della nebbia! / E la polvere che si posa su tutta la steppa, / come se non fosse affatto divisa a metà! // Solo ciò che è umano può essere davvero straniero. / Il resto è bosco misto, lavoro di talpa e vento.

"CONFINE, DICEVA IL CARTELLO". VALLECROSA, 28 luglio ore 20,30

"CONFINE, diceva il cartello..." questo l'inizio di un'altra poesia di Wisława Szymborska che darà il titolo ad un incontro nel giardino della Casa Valdese di Vallecrosia **lunedì 28 luglio alle ore 20,30**. Sarà una lettura a più voci e commenti musicali a cura di Franco Todaro, Claudio Taverna, Gabriella Colangelo e Carmela Antelmi. Segnatevi questi appuntamenti ma, non temete, ve li ricorderemo qualche giorno prima sulle chat di WhatsApp.

Studi biblici

A partire da **giovedì 12 giugno** lo studio biblico cambia sede come ogni estate e torna nella splendida cornice del giardino della Casa valdese di Vallecrosia. Ci incontreremo ogni giovedì alle **ore 17** con il pastore Jonathan Terino per nuovi momenti di studio e riflessione. Vi aspettiamo! (Maria Somà)

Notizie dalla Casa

La Casa Valdese di Vallecrosia si appresta a vivere un'estate ricca di eventi culturali, incontri e momenti di condivisione. Il programma si apre con Wine Around che si terrà nei giorni 6 - 7 Giugno, evento di rilievo che celebra il gusto e il vino, nel giardino della struttura.

Dal 20 giugno al 29 agosto tornerà inoltre la seconda edizione di Tesori di Ponente, una rassegna di incontri dedicata alle Valli Argentina, Val Nervia e Val Roia, raccontate da chi le conosce e le vive quotidianamente. Storie, testimonianze e paesaggi si intrecceranno per restituire al pubblico la ricchezza di questi territori, vi invieremo al più presto le locandine con i dettagli.

Oltre agli eventi culturali, come ogni anno la Casa accoglierà con entusiasmo le colonie estive del I Distretto delle chiese valdesi, offrendo uno spazio di incontro, gioco e crescita per bambine, bambini e adolescenti.



(Festa delle Scuole domenicali del Quinto Circuito a Vallecrosia 1-3 maggio 2025)

Tra le iniziative estive anche le giornate di Scambio Libri, pensate per promuovere la lettura e la condivisione. La prima si è tenuta lo scorso 25 maggio presso la chiesa della Casa Valdese, con una partecipazione calorosa da parte della comunità.

Inoltre inizieranno a breve gli incontri di conversazione biblica che si svolgeranno sempre nel giardino della Casa Valdese, dalle ore 17 di ogni giovedì, guidati sempre dal Pastore Jonathan Terino. (Manuel Amadasi)

Un Sinodo democratico a Praga

Dal 15 al 17 maggio si è svolto a Praga il Sinodo della *Českobratrská církev evangelická*; si tratta della più grande chiesa protestante della repubblica Ceca, le cui origini risalgono alla Chiesa Hussita (1431-1620) e all'Unità dei Fratelli Boemi (1457-1620), che richiamano fasi storiche di resistenza, martirio ed anelito all'indipendenza dalla Chiesa di Roma molto vicine a quelle dei valdesi; forse per questo sono stato l'unico tra i delegati in aula a porgere il saluto e una riflessione a nome della Chiesa Valdese Italiana. Questa, dei Fratelli Cechi, fu stabilita nel 1918, grazie



all'unione delle anime luterana e calvinista della Riforma protestante locale. Oggi è divisa in 14 "Seniorati" e conta un totale di 250 congregazioni e forse 100.000 membri; è guidata da un Consiglio sinodale di sei membri, eletto per un periodo di sei anni, rappresentato dall'Anziano e dal Curatore del Sinodo. Si esprime attraverso un Sinodo democratico composto dai 74 membri dei "Seniorati", dalla Facoltà Universitaria di Teologia e dai membri del Consiglio, oltre ai consulenti esperti in aree legali ed amministrative.

L'Assemblea Sinodale, quest'anno ospitata in un ampio centro cattolico, si è raccolta in modo disciplinato e semplice, per mettere a fuoco le questioni da capire e regolamentare, caratterizzata da brevi interventi, richiami costanti alle diverse Commissioni, senza disperdersi nelle letture dei relativi documenti o nei dibattiti. In un tempo di transizione ed

incertezza, ci si è interrogati sulla credibilità della testimonianza di fede, sull'attinenza di un Evangelo non calato dall'alto, ma vissuto nella solidarietà, nella diversità dei doni - non solo rivolto alla società, ma alla stessa Chiesa: l'importanza di valorizzare la ricchezza dei membri delle congregazioni che offrono il loro servizio in un tempo di cambiamenti non solo amministrativi, di cui molti non sono obbligati, ma voluti e pianificati, per restar fedeli al Mandato di Cristo. Ciò richiede solidarietà tra le congregazioni che condivideranno più pesi e meno ministri e reciproco ascolto tra membri sempre più diversificati.

Tre sono state le aree di discussione: *primo*, l'accompagnamento pastorale nelle unioni tra persone dello stesso sesso: il Sinodo ha adottato una risoluzione che consente ai ministri di celebrarle. La decisione riflette il nuovo quadro giuridico in vigore da questo gennaio, che consente alle coppie dello stesso sesso di sposarsi secondo la legge ceca. La Chiesa apre quindi la possibilità a queste coppie di celebrare la loro unione all'interno dei locali della chiesa, a condizioni chiaramente definite. Tuttavia, nessun ministro o congregazione sarà obbligato a celebrare tali cerimonie. Il Sinodo ha preso atto che le recenti discussioni su "Vivere insieme alle persone LGBTQ nella Chiesa" sono diventate più rispettose e costruttive, con opinioni diverse espresse in uno spirito di reciproca comprensione.

Secondo, la sostenibilità finanziaria della Chiesa. Il Sinodo ha approvato la relazione finanziaria, confermando che la Chiesa ha gestito con successo la transizione all'autofinanziamento (separazione dallo Stato). La gestione finanziaria della Chiesa è responsabile e trasparente. Attualmente, i contributi delle congregazioni coprono circa la metà del costo totale di un pastore a tempo pieno.

Terzo, un nuovo progetto intitolato "Pionieri - Nuove forme di Chiesa" è stato presentato al Sinodo, che prevede attività di sensibilizzazione, missione e orientamento comunitario che mirano a entrare in contatto con un pubblico più ampio, compresi coloro che potrebbero essere restii nei confronti delle strutture ecclesiastiche tradizionali. La Chiesa cerca di abbassare la soglia del coinvolgimento e di costruire simbolicamente un ponte verso una società più distante o diffidente. L'annuncio evangelico rimane centrale.

“La Chiesa evangelica dei fratelli cechi è seriamente preoccupata per la crescente tensione sociale e l'insicurezza economica in alcune regioni della Repubblica Ceca. Invita pertanto le sue congregazioni a mostrare apertura, solidarietà ed espressioni concrete di compassione verso coloro che sono colpiti dalla povertà, dall'esclusione o da un trattamento ingiusto da parte della società”: con questa dichiarazione, il Sinodo ha anche chiesto di opporsi alla stigmatizzazione delle persone che vivono in povertà e di condannare chiaramente il razzismo e l'antiziganismo. È stato detto che il futuro della Chiesa è quello di una comunità viva, che non dipende da una struttura organizzativa pensata alla perfezione o a strategie finanziarie sofisticate - neppure da una riforma dei presbiteri o da una riorganizzazione delle congregazioni; è tutto importante, ma l'essenziale resta la grazia di Dio e il soffio del suo Spirito. (Jonathan Terino)

Per i versamenti con bonifico:

■ IBAN CHIESA SANREMO BORDIGHERA VALLECROSA: BANCA UNICREDIT
IT17 B 02008 22700 000 105815391

Consiglio di Chiesa di Sanremo Bordighera Vallecrosia: Maria Somà (presidente), past.Jonathan Terino (vice-presidente), Vanda Malan, (cassiera), Daniele Siri (responsabile stabili), Hildegard Stern, e Ruth Zehntner (resp. gruppo femminile e contatti con la Chiesa Luterana)

- **giovedì 5 giugno ore 15,30** a Bordighera con 4° incontro **“Mezz'ora in musica”**
- **La Conferenza del Secondo Distretto si svolgerà a Torre Pellice dal 13 al 15 giugno**

MOSAICO
di FRONTIERA

Maggior sostenitore:

Fondazione
Compagnia
di San Paolo



- **mercoledì 11 giugno ore 19** incontro interreligioso al Ponte S. Ludovico (P.le De Gasperi, confine italo francese) per ricordare il “Decennio della chiusura delle frontiere”, organizzato da Diaconia Valdese e Caritas*

CONFINI
10 ANNI DI VOLTI, VOCI E
SOLIDARIETÀ

- * **lun 2/6 h.21**, Forte Annunziata: spettacolo “Esclusi. Viaggio musicale nelle periferie dell'esistenza”; **mer 11/6, h. 19** sul P.le De Gasperi a P. San Ludovico; **gio 12/6 h. 18** al Salone Chiesa S. Agostino, “Lumumba, eroe africano”; **sab 14/6 h. 18** presso Chiostro S. Agostino, “Confini nel mondo...non solo Ventimiglia”; **h. 20:30** “Festa della solidarietà”: cena su prenot.per volontari; **ven 20/6 h. 21** “Giornata Internazionale del Rifugiato”, film sul tema migratorio;
- **sab 14 giugno e 12 luglio dalle h. 12** preparazione della Cena Solidale nella cucina della Casa Valdese di Sanremo, che verrà distribuita la sera a Ventimiglia.

“L'ingiustizia in qualsiasi luogo è una minaccia per la giustizia ovunque” (Pastore M. L. King)

Sanremo (h. 9,30)

Bordighera (h. 11,15)

*** Cena del Signore**

Giugno. Versetto del mese: “Dio mi ha mostrato che nessun uomo deve essere considerato impuro o contaminato” (Atti degli Apostoli 10,28)

Dom	1	Past. J. Terino *
Dom	8	Past. J. Terino * Pentecoste
Dom	15	Pred.E. Bondente
Dom	22	Past. J. Terino
Dom	29	Past. J. Terino

Past. J. Terino
Past. J. Terino *
Pred.E. Bondente *
Past. J. Terino
Past. J. Terino



- **Il calendario è soggetto a variazioni**

Luglio. Versetto del mese: “Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti” (Filippesi 4,6)

Dom	6	Pred.E. Bondente *	Pred.E. Bondente
Dom	13	Past. J.Terino	Past. J.Terino
Dom	20	Past. J.Terino	Past. J.Terino *
Dom	27	Past. J.Terino	Past. J.Terino



il pastore può essere contattato al seguente numero: **0184.57.71.74** jterino@chiesavalde.org
<https://www.chiesavalde.org/> www.protestantesimo.rai.it www.valdesiponenteligure.it